



Reddito d'inclusione attiva (RIA)
Disposizioni attuative per il finanziamento dei comuni

Le linee di finanziamento per il sostegno delle progettualità sono dunque le seguenti:

1) Finanziamento in favore dei comuni capoluogo per la prosecuzione del Reddito d'inclusione Attiva – R.I.A. 2018-2019 - (Euro 2.800.000,00)

- Individuazione dell'importo assegnabile

L'importo assegnabile ai programmi di intervento elaborati dai comuni capoluogo è composto da una quota fissa di Euro 50.000,00 e da una quota proporzionale, su base provinciale, al numero totale dei residenti in ciascun comune capoluogo e dei residenti nei comuni coinvolti dai programmi di cui sopra, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti alla data del 1.1.2018.

2) Finanziamento in favore dei territori provinciali per il tramite dei Comuni capoluogo per la sperimentazione relativa all'estensione del R.I.A. 2018-2019 - (Euro 875.148,61)

- Criteri di individuazione dei comuni

Sono coinvolti dalla sperimentazione solo i comuni che non abbiano già aderito al R.I.A. e con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

- Individuazione dell'importo assegnabile

L'importo assegnabile ai programmi di intervento elaborati dai comuni capoluogo è composto da una quota fissa minima di Euro 50.000,00 e da una quota proporzionale basata sulla popolazione residente dei nuovi comuni aderenti, secondo i dati ISTAT sulla popolazione residente riferiti alla data del 1.1.2018.

Tali quote saranno definite in sede di atto di impegno e assegnazione dei finanziamenti.

3) Ulteriori criteri comuni alle due misure RIA prosecuzione e RIA estensione:

- Cofinanziamento

E' fissata una quota di cofinanziamento a carico di ciascun comune aderente pari al 20%;

- Durata dei programmi di intervento

I programmi hanno durata dalla data di adozione della presente delibera e sino al 29.02.2020;

- Promozione e coordinamento

Per la V annualità si prevede l'innalzamento a Euro 32.500,00 della quota riservata a ciascun Comune capoluogo per le attività di promozione e coordinamento. Tale quota è compresa nell'importo relativo a RIA prosecuzione e si prevede copra sia le attività relative alla prosecuzione che quelle relative all'estensione;

- Modalità di erogazione del finanziamento

Le risorse totali a disposizione pari a Euro 2.800.000,00 per R.I.A. prosecuzione e a euro 875.148,61 per R.I.A. estensione, per un importo massimo di complessivi Euro 3.675.148,61, saranno erogate con successivo atto di impegno del Direttore della Direzione Servizi Sociali nei seguenti termini:

Euro 2.800.000,00 per la prosecuzione del RIA di cui:

I Euro 1.680.000,00 pari al 60%, con imputazione contabile all'esercizio 2019;

II Euro 1.120.000,00 pari al 40%, con imputazione contabile all'esercizio 2020, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato;

Euro 875.148,61 per la sperimentazione dell'estensione del RIA di cui:

I Euro 525.089,61 pari al 60% con imputazione contabile all'esercizio 2019;

II Euro 350.059,00 pari al 40% con imputazione contabile all'esercizio 2020, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato.

Per ciascuna delle due misure sarà erogato l'acconto del 60%, (comprensivo della quota di Euro 32.500,00 relativa al coordinamento e imputabile nella quota prosecuzione) all'esecutività dell'atto di impegno e a seguito della presentazione, entro la data da fissarsi successivamente con decreto dirigenziale, di un programma operativo unico che riguarderà sia la prosecuzione che l'estensione e in cui siano confermati i Comuni aderenti.



95bab454



Il saldo sarà erogato a seguito dell'invio di una relazione e di una rendicontazione delle spese sostenute da trasmettere alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 30.04.2020, secondo le modalità che saranno precisate nell'atto di impegno di cui sopra.

E' prevista una attività di monitoraggio e coordinamento a livello regionale, che si tradurrà in tavoli di lavoro a cadenza trimestrale le cui modalità verranno concordate e condivise con i Comuni capoluogo. Si precisa inoltre che è obbligatorio l'invio di una relazione intermedia alla Direzione Servizi Sociali entro la data del 30 giugno 2019, al fine di verificare lo stato di avanzamento delle attività che fornisca informazioni sui seguenti aspetti (si elencano alcuni a titolo esemplificativo):

- tipologia e numero dei beneficiari, entità dei benefici, specificazioni sui casi di sospensione e decadenza;
- tipologia delle specifiche misure di sostegno attivate e degli impegni assunti dai beneficiari;
- piano finanziario, ammontare delle risorse finanziarie e loro ripartizione in base alle diverse tipologie di intervento;
- criticità e punti di forza.

Sia la relazione intermedia che quella finale vanno presentate alla Direzione Servizi Sociali attraverso i moduli predisposti. Inoltre esse verranno analizzate nei tavoli di monitoraggio secondo il modello della valutazione partecipata, con un ruolo attivo e centrale degli enti attuatori, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia degli interventi stessi e affrontare eventuali criticità.



95bab454

